



COMUNE DI VERRUA SAVOIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Loc. Valentino 1 10020 Verrua Savoia (TO)

Tel. (0161) 849112– Cod. Fisc. 82500250012 – P.IVA 02299810016

UFFICIO TECNICO LLPP, EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE E TERRITORIO E SUAP
e-mail: tecnico@comune.verruasavoia.to.it – pec: protocollo@pec.comune.verruasavoia.to.it

UFFICIO TECNICO

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

AFFIDAMENTO DIRETTO ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE RELATIVO AI LAVORI DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEI LOCALI UBICATI IN LOC. SAN GIOVANNI N.15 – FONDO FSC 2021-2027 ASSEGNATO CON DELIBERA CIPESS N°27/2024

RDO MEPA N° 5327417

Cpv-71200000-0

IMPORTO CONTRATTO DI € 15.500,00 (oltre oneri previdenziali e imposta bollo)

CUP: D54H24000630006

CIG: B71B8F78F7

L'anno 2025 il giorno 03(tre) del mese di giugno, nell'ufficio tecnico presso la residenza Municipale

tra

il Comune di Verrua Savoia in persona del Responsabile del Servizio Tecnico, ing. Isabella AGUSTA .come da decreto sindacale n.12 del 25/06/2025 nata a TORINO(Piazza Bezzo 1 che agisce in nome e per conto della Amministrazione Comunale, d'ora in avanti il "STAZIONE APPALTANTE";

e

Arch. Piera Alessandra Gillio nata a Ivrea (TO) il 13/03/1968 residente nel Comune di Crescentino(TO), via GG. Pascoli n°6 in qualità di legale rappresentante dello studio arch. Gillio Piera Alessandra avente sede legale in Italia nel Comune Crescentino(TO), via GG. Pascoli n°6 P.IVA n. ...07383360018 CF GLLPLS68C53E379Q con iscrizione all'Ordine degli Architetti della provincia di Vercelli al n. 603 di seguito indicato con il termine "PROFESSIONISTA";

Premesso che

- nell'organico tecnico del Servizio tecnico, in base ad apposita attività ricognitiva da parte del Dirigente del medesimo Servizio, è stata accertata l'assenza, anche in ordine ai carichi di lavoro, di personale tecnico in possesso degli idonei requisiti e delle particolari competenze che possa occuparsi della redazione del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione dei locali ubicati in Loc. san Giovanni n.15.;
- con richieste di preventivo, mediante piattaforma telematica Mepa RdO n. 5327417 in data 05/05/2025 l' arch. Piera Alessandra Gillio è stato invitata alla presentazione dell'offerta economica per l'affidamento dei servizi di redazione progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione dei locali ubicati in Loc. san Giovanni n.15
- in esito all'offerta presentata con determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 37 del 03 giugno 2025 l'incarico in argomento è stato aggiudicato allo studio arch. Gillio Piera Alessandra avente sede legale in Italia nel Comune Crescentino(TO), via GG. Pascoli n°6 P.IVA n. ...07383360018 CF GLLPLS68C53E379Q, alle condizioni tutte del presente disciplinare d'incarico e dell'offerta prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara;

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – VALIDITÀ DELLE PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Verrua Savoia affida allo studio professionale arch. Gillio Piera Alessandra avente sede legale in Italia nel Comune Crescentino(TO), via GG. Pascoli n°6 P.IVA n. ...07383360018 CF GLLPLS68C53E379Q che accetta, l'incarico avente ad oggetto la redazione del progetto esecutivo, Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed

esecuzione e collaudo amministrativo relativo i lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione dei locali ubicati in Loc. San Giovanni n.15;

Compete al professionista la direzione lavori per singoli interventi, che dovranno essere realizzati nell'ambito dell'appalto di lavori precedentemente citato, in conformità al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», adempiendo correttamente agli obblighi in esso contenuti ovvero dell'allegato II.14 del Codice appalti D. lgs 36/2023 e s.m.i.

Il professionista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria mediante consegna file pdf firmati digitalmente e n. 2 copie cartacee, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per la stazione appaltante oltre che su supporto informatico come meglio specificato nel seguito all'art. 4 "Modalità svolgimento dell'incarico".

Si precisa che la stazione appaltante si riserva comunque, fin d'ora, la facoltà di non procedere con l'affidamento l'incarico, in tutto o in parte, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso, nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo o risarcimento o maggiore compenso o quant'altro per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione entro il quinto d'obbligo.

Il progetto dovrà comprendere tutti gli elementi ed elaborati tecnici prescritti dalle vigenti normative, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al DM. 14/01/2008 – DPR 207/2010 e D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

I progetti resteranno in piena ed assoluta proprietà del Comune di Verrua Savoia

Si precisa che la stazione appaltante si riserva comunque, fin d'ora, la facoltà di non procedere con l'affidamento dell'incarico, in tutto o in parte, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso, nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo o risarcimento o maggiore compenso o quant'altro per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione entro il quinto d'obbligo.

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della stazione appaltante, la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

ART. 3 – DISPOSIZIONI NORMATIVE DA RISPETTARE

Ai fini di espletare l'attività di progettazione, l'aggiudicatario dovrà rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità previsti da questi.

Dovrà altresì essere rispettato pienamente quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Di seguito vengono riportate una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- D.Lgs. n. 36/2023 e succ. modifiche;
- D.L. n. 32/2019, conv. con modificazioni dalla legge n. 55/2019;
- D.P.R. n. 207/2010 e succ. modificazioni per le parti ancora in vigore *ovvero dell'allegato II.14 del Codice appalti D. lgs 36/2023 e smi*;
- Decreto del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni”;
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi in materia di prestazione energetica nell'edilizia;
- Decreto interministeriale 11 aprile 2008 che ha approvato il “Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione”;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2015 recante “*Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici*”;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”;
- D.M. 24 dicembre 2015 recante “*Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di analisi per l'incontinenza*”;
- decreto legislativo n.48/2020 che allinea la normativa italiana, in materia di prestazione energetica degli edifici, alle nuove regole europee previste dalla direttiva UE 2018/844
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2016, n. 29-3386 “Attuazione della legge regionale 7 aprile 2000 n. 43. Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Armonizzazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria con gli aggiornamenti del quadro normativo comunitario e nazionale”, DGR 24-2360 del 2/11/2015 “Disposizioni in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici in attuazione del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., del DPR 75/2013 e s.m.i. e del DM 26/06/2015, successive e precedenti.
- D.P.R. 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- D. lgs 36/2023 e smi;
- Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- Vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Verrua Savoia;
- Regolamento comunale in materia di edilizia
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 23 maggio 2016, n. 6/R. :
Regolamento regionale recante: “Norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura (Articolo 15, legge regionale 14 luglio 2009 n. 20

Il professionista è tenuto altresì al rispetto di ogni altra norma legislativa e regolamentare riguardante le prestazioni oggetto dell'appalto in argomento.

ART. 4 - MODALITÀ SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Prestazioni inerenti:

- **Progettazione esecutiva con deposito di:**

1. Relazione generale e specialistica
2. Elaborati grafici (rilievi- progetto) e calcolo esecutivi
3. Computo metrico estimativo e quadro economico
4. Elenco prezzi unitari
5. Capitolato speciale di appalto
6. Cronoprogramma
7. Piano di manutenzione dell'opera
8. Calcolo incidenza manodopera
9. Schema di contratto
10. PSC

La documentazione tecnica relativa al Progetto esecutivo da porre a base di gara, sarà redatto in conformità all'allegato I.7 sez. III del Codice appalti).

Il progetto dovrà essere predisposto entro il termine di **gg. 90** dall'incarico.

I suddetti giorni sono da intendersi naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del presente disciplinare da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il progettista.

La stessa Amministrazione provvederà a dare opportuna comunicazione in merito alle risposdenze dello stesso entro il termine di gg. 5 dal ricevimento di cui sopra.

Se la progettazione non potesse venire accolta per difetto di elaborazione o per inesattezza dell'impostazione, sia tecnica che economica, al tecnico incaricato non sarà dovuto alcun compenso e l'Amministrazione non avrà l'obbligo di reincaricarlo di un nuovo studio in sostituzione di quello non accettato

Sulla base della documentazione fornita il professionista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione individuando, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare indicate dal Comune. Le soluzioni proposte dovranno essere esaminate dai tecnici del Servizio Tecnico.

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di specifica richiesta della stazione appaltante, di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino esecutiva verrà accertata e certificata con apposito verbale di verifica in contraddittorio con il professionista ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n.36/2023 e smi.

- **Direzione lavori CSE e collaudo**

Prima dell'inizio dell'incarico, il professionista è tenuto ad effettuare un incontro con la stazione appaltante RUP, impresa esecutrice per la definizione delle caratteristiche, dei requisiti e degli elaborati progettuali approvati.

L'aggiudicatario, è obbligato ad una periodica attività di coordinamento in relazione all'avanzamento dei lavori e a darne evidenza anche documentale al Comune di Verrua Savoia. In particolare, con scadenza regolare, l'aggiudicatario dovrà fornire un report riassuntivo che descriva sinteticamente lo stato di avanzamento e le principali problematiche, risolte o da risolvere, relative alle esigenze, ai vincoli e agli indirizzi e altre indicazioni fornite sempre dalla Stazione Appaltante.

Tempistiche da rispettare

- La durata dell'incarico corrisponde alla durata dei lavori
- I S.A.L. ove previsti dovranno essere emessi entro gg. 5 dal raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti secondo quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto
- La contabilità finale dovrà essere emessa entro 30 giorni dalla fine lavori
- Il certificato di collaudo dovrà essere emesso entro 10 giorni dal completamento delle operazioni di collaudo

Sulla base della documentazione fornita il professionista dovrà dare avvio alla propria attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in coerenza con il progetto esecutivo.

Fatta salva la facoltà della stazione appaltante di anticipare la decorrenza dell'incarico al momento del provvedimento di aggiudicazione definitiva, il conteggio dei giorni avverrà dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico.

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di specifica richiesta della stazione appaltante, di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Sostenibilità e gestione ambientale del cantiere

Il professionista dovrà porre particolare attenzione alla sostenibilità energetica ed ambientale mettendo in essere una serie di accorgimenti volti a minimizzare i fabbisogni energetici e manutentivi.

In particolare, durante le fasi di progettazione dei lavori, l'aggiudicatario dovrà rispettare i seguenti criteri:

- alta qualità ambientale di tutti gli interventi attraverso soluzioni tecniche in grado di garantire la riduzione dell'esposizione a inquinanti;
- diminuzione della produzione di rifiuti in fase di cantiere;
- ridotto consumo di risorse naturali non rinnovabili attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi prodotti con una percentuale minima di materiale riciclato e attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi facilmente riciclabili a fine vita;
- impiegare materiali da costruzione e componenti edilizi a ridotto/nullo rilascio di sostanze nocive;

Il professionista è tenuto altresì a predisporre un “Piano di gestione ambientale del cantiere” all’interno del quale specificare tutte le misure di gestione delle criticità ambientali che l’impresa aggiudicataria dei lavori dovrà rispettare e adottare in fase di esecuzione. Le misure di gestione ambientale da inserire nel predetto Piano dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- impedire emissioni in atmosfera nonché la creazione di flussi di rifiuti e di sostanze dannose che possono avere impatti negativi sulla zona;
- minimizzare la produzione di rifiuti nel cantiere e garantire la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, carta, acciaio ecc. e il loro corretto recupero e riciclo;
- rispettare i limiti di rumorosità adottando misure idonee per le attrezzature di cantiere e per i mezzi di trasporto;
- evitare problemi al traffico adottando misure idonee anche in relazione alla programmazione delle attività di cantiere;
- garantire un uso efficiente dell’energia e dell’acqua;
- prevedere un sistema ordinato di controlli operativi che tutte le misure previste siano applicate all’interno del cantiere da tutti gli operatori;
- sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
- garantire la formazione di tutti gli operatori sul sistema di gestione ambientale adottato.

La documentazione tecnica relativa al Progetto esecutivo sarà resa disponibile durante l’esecuzione dei lavori presso l’Ufficio Tecnico sito in piazza Bezzo 1 del Comune di Verrua Savoia previo appuntamento con il RUP, ing. Isabella AGUSTA 0161-849112 -mail: tecnico@comune.verruasavoia.to.it

Sarà cura del concorrente/aggiudicatario verificare la corrispondenza fra la documentazione messa a disposizione e i luoghi destinati alla realizzazione degli interventi. Potrà essere richiesto un ulteriore sopralluogo, successivo all’aggiudicazione, su richiesta del partecipante con la presenza del RUP, presso le aree oggetto di intervento.

ART. 5 – DIREZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei lavori è tenuto ad espletare tutti gli adempimenti e gli obblighi previsti dall’art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell’allegato II.14, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, dal decreto n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché a garantire tutte le prestazioni di cui alla Tav. Z-2 allegata al D.M. Giustizia del 17 giugno 2016.

La Direzione Lavori comprende la direzione e il controllo tecnico dell’esecuzione dei lavori nonché un’attività di sorveglianza dei lavori secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, curando che i lavori siano eseguiti regola d’arte e in conformità al progetto. L’incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il RUP.

In generale, questo dovrà:

- attestare lo stato dei luoghi in merito:

a) all'accessibilità delle aree e/o degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

b) all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo

- provvedere alla consegna dei lavori;
- svolgere visite in numero non inferiore di n. 1 a settimana e certificate con copia del Giornale dei Lavori firmato dall'Impresa e dallo stesso Direttore;
- impartire alla ditta esecutrice tutte le disposizioni ed istruzioni operative necessarie tramite gli ordini di servizio, i quali dovranno essere comunicati al RUP e annotati, con sintetiche motivazioni (che riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite in base all'ordine) sul giornale dei lavori, con le modalità elettroniche contemplate dallo D.M. n. 49/2018 in materia di contabilità;
- curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali onde evitare qualsiasi variante o supero di spesa rispetto alle indicazioni progettuali;
- verificare i materiali e i componenti adottati e svolgere un dettagliato controllo qualitativo e quantitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche tecniche di questo.
- verificare il rispetto degli obblighi dell'esecutore e dell'eventuale subappaltatore;
- fornire al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché proporre al RUP le modifiche, e le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP stesso;
- in caso di sinistri, compilare una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose e trasmetterla al RUP;
- elaborare tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP;
- assistenza al collaudo dei lavori nelle successive fasi di avanzamento ed al loro compimento;
- svolgere il controllo amministrativo-contabile dei lavori, ossia la verifica dei quantitativi e delle misure delle forniture e dei lavori eseguite.

ART. 6 – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, il professionista comprende le prestazioni inerenti il Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione mediante espletamento delle seguenti prestazioni:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Sostenibilità e gestione ambientale

Il 21 gennaio 2016 sono stati pubblicati in gazzetta ufficiale i "criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione

Il professionista dovrà porre particolare attenzione alla sostenibilità energetica ed ambientale mettendo in essere una serie di accorgimenti volti a minimizzare i fabbisogni energetici e manutentivi, in particolare secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 256 del 23 giugno 2022, entrato in vigore il 4 dicembre 2022.

In particolare, durante le fasi di progettazione dei lavori, l'aggiudicatario dovrà rispettare i seguenti criteri:

- alta qualità ambientale di tutti gli interventi attraverso soluzioni tecniche in grado di garantire la riduzione dell'esposizione a inquinanti;
- diminuzione della produzione di rifiuti in fase di cantiere;
- ridotto consumo di risorse naturali non rinnovabili attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi prodotti con una percentuale minima di materiale riciclato e attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi facilmente riciclabili a fine vita;
- impiegare materiali da costruzione e componenti edilizi a ridotto/nullo rilascio di sostanze nocive;

ART. 7 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

In fase di progettazione, il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che nel tempo verranno impartite.

È onere del professionista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende tutte le attività accessorie di cui al presente disciplinare, necessarie all'approvazione dei progetti, comprendendo - a titolo esemplificativo e non esaustivo - le seguenti prestazioni:

- **la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quanto previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;**
- **predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso la stessa amministrazione ovvero Enti competenti;**
- **tutte le attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari.**

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopra elencate Il Comune accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

ART. 8 – ONORARIO DELLE PRESTAZIONI

L'importo di massima stimato per i lavori è pari ad € 120.000,00 (IVA esclusa), mentre **l'importo** per i servizi in oggetto al presente disciplinare di incarico professionale è pari ad **€ 15.500,00** oltre oneri previdenziali e imposta di Bollo, e consistono nella esecuzione delle prestazioni e presentazione degli elaborati di cui all'art. 2 del presente disciplinare.

I corrispettivi convenuti sono immodificabili ai sensi dell'art. 2233 del codice civile, non è prevista alcuna revisione dei prezzi, inoltre non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto.

Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e da quanto precisato nell'offerta, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo della stazione appaltante.

In caso di interruzione dell'incarico per risoluzione o rescissione del contratto d'appalto spetterà al professionista incaricato solo il pagamento dell'onorario in proporzione alle prestazioni professionali rese e approvate.

Tale corrispettivo non sarà oggetto di aggiornamento in relazione ad eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori e/o delle singole categorie, e/o elaborati aggiuntivi richiesti.

Il Professionista espressamente riconosce che lo svolgimento di tali prestazioni avrà luogo sotto la disciplina degli artt. 2229 e seguenti del vigente Codice Civile, che regolano la prestazione dell'opera intellettuale.

L'accettazione senza riserva da parte del Professionista delle clausole del presente articolo costituisce condizione essenziale di questa convenzione in difetto della quale la stazione

appaltante non sarebbe addivenuto alla stipula della stessa.

ART- 9 AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva costituirà l'atto formale che consentirà la stipula del contratto d'incarico, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere l'avvio immediato della prestazione.

ART. 10 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA AGGIUDICATARIO

Consegna elaborati

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla stazione appaltante e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal RUP, su supporto informatico con firma digitale, n. 1 (una) copia su supporto informatico editabile (dwg, word, excel ecc..) e n. 1 copia cartacea.

Danni

Il professionista incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare, se non già in possesso, apposita polizza assicurativa come specificato nel successivo art. 13 "*Garanzie e cauzione definitiva*".

Riservatezza, privacy e diligenza

Al professionista si applicano le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con l'amministrazione comunale e con i terzi nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali. Lo stesso è altresì tenuto al rispetto di tutte le norme descritte all'art. 3 "*Disposizioni normative da rispettare*" del presente Disciplinare.

Il professionista dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla stazione appaltante o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 19 "*Risoluzione*".

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Dipendenti e collaboratori

Qualora il professionista per l'espletamento del presente incarico, intenda avvalersi dei propri dipendenti e/o di collaboratori per lo svolgimento delle sopra richiamate attività, collaboratori dei quali sarà comunque pienamente e congiuntamente responsabile, dovrà preventivamente comunicare i nominativi con relativo curricula alla stazione appaltante al fine di ottenerne il necessario gradimento.

Resta inteso che i compensi per le prestazioni di tali soggetti sono a carico del professionista, il quale rimarrà l'unico destinatario degli effetti giuridici del presente atto e l'unico responsabile nei confronti della stazione appaltante per il corretto adempimento delle obbligazioni da esso derivanti.

Il professionista aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Incompatibilità e altri incarichi

Il professionista conferma di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.

Il presente incarico non conferisce titolo al professionista a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Disciplinare.

ART. 11 – MODIFICHE AL PROGETTO

Il professionista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte, varianti ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del RUP, fino all'approvazione del progetto stesso nonché a rispettare i diversi orientamenti che la stazione appaltante manifesti sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Gli elaborati relativi alle eventuali correzioni e/o integrazioni da apportare agli elaborati del progetto a seguito di eventuale specifica richiesta da parte dell'Amministrazione, del RUP ovvero da parte di altri Enti devono essere consegnati entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione, da parte della Stazione appaltante, delle eventuali osservazioni rilevate.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, il professionista risponderà personalmente nei confronti della stazione appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi. Il professionista incaricato deve inoltre senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dall'amministrazione comunale sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che l'amministrazione comunale ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto. Tale assunto è riferito sia al progetto definitivo che all'esecutivo.

Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 12 - PROROGHE

Il RUP potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario.

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

ART. 13 - GARANZIE E CAUZIONE DEFINITIVA

Polizza assicurativa del progettista

Ai sensi di quanto disposto dal D. lgs 36/2023 e s.m.i., il professionista dovrà stipulare, se non già in possesso, polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per un massimale non inferiore a 500.000,00 €.

L'invio, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di affidamento, di tutta la documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare. Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la stazione appaltante può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria.

Responsabilità dell'Aggiudicatario

Il professionista è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della stazione appaltante o del RUP.

Il professionista dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte. Il professionista è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 14 – PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- Importo relativo alla progettazione: 100% entro 30 alla emissione del verbale di validazione del progetto e approvazione in Giunta.
- Importo relativo alla direzione lavori: 40% entro 30 giorni al raggiungimento del 50% dell'importo lavori.
- Il saldo per l'attività di direzione lavori, verrà corrisposto all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'onorario che l'Amministrazione corrisponderà all'Incaricato per le Imposta di Bollo di € 2,00.

All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente disciplinare di incarico e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario

Il professionista non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla stazione appaltante. In mancanza di tale preventivo benestare, la stazione appaltante non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo

Sono a carico del professionista le spese di bollo della presente convenzione e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'amministrazione comunale l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

ART. 15 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. Il professionista aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati a operare su di esso entro 7 giorni dall'avvenuta variazione.

In ogni caso, il pagamento delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, previa verifica della prestazione resa e della regolarità contributiva e le verifiche di cui all'art. 94-95-96-97-98 e 99 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi.

Le fatture, intestate al Comune di Verrua Savoia dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni indicate in quest'ultimo.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Aggiudicatario si impegna a comunicare ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 16 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI

La sottoscrizione del presente disciplinare e aggiudicazione Mepa costituisce contratto.

Il professionista, con la firma, accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Disciplinare, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Disciplinare deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

ART. 17 - PENALI

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, di cui all'art. 4 "*Modalità svolgimento dell'incarico*" del presente Disciplinare, sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 126 del Codice, in misura giornaliera, pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale.

Nel caso in cui il ritardo dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione la stazione appaltante potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno al professionista.

Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

ART. 18 - RECESSO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

Inoltre, la stessa si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

ART. 19 - RISOLUZIONE

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. le parti convengono che per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti ipotesi:

- venga verificato il grave mancato rispetto dell'aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
- venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- venga verificato il grave mancato rispetto dell'appaltatore alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008; d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/2001;
- sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- grave violazione dell'obbligo di riservatezza;
- inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 18 "*Penali*" del presente disciplinare.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la stazione appaltante non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART. 20 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti saranno trattati, raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

L'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del citato Regolamento UE 679/2016 è pubblicata sulla Home Page del sito dell'Ente, accessibile visionabile e scaricabile mediante accesso diretto al seguente link: <https://www.comune.verruasavoia.to.it/>

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Disciplinare, il Foro competente è il Tribunale di Ivrea (TO).

Con la sottoscrizione del presente disciplinare il Professionista accetta tutte le condizioni specificate negli articoli precedenti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Verrua Savoia, 03/06/2025

Il Professionista (Società)

Arch.Piera Alessandra GILLIO

**sottoscritto digitalmente*

Il Responsabile del Servizio Tecnico

ing. Isabella AGUSTA

**sottoscritto digitalmente*